

# BILANCIO DI MISSIONE 2009



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERAGNOLI  
ONLUS

# INDICE

## **Introduzione**

### **1. La missione**

La Fondazione Hospice  
MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus

- 1.1 La nostra storia
- 1.2 Missione e valori
- 1.3 Le nostre aree di intervento
- 1.4 Principi

### **2. Le attività**

Le nostre aree di intervento

- 2.1 Assistenza
- 2.2 Lo staff
- 2.3 L'attività assistenziale nel 2009
- 2.4 Formazione e ricerca

### **3. La gestione**

Come sosteniamo le nostre attività

- 3.1 Le entrate
- 3.2 Le uscite
- 3.3 L'attività di raccolta fondi

### **4. Il futuro**

Il nostro impegno per il miglioramento continuo



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS

# BILANCIO DI MISSIONE 2009

## Organi direttivi

### **Presidente**

GianCarlo De Martis

### **Amministratori**

Guido Biasco  
Maria Grazia Bonzagni  
Fabio Giovannini  
Walter Grigioni  
Franco Lazzari  
Vladimiro Longhi  
Marco Minella  
Maurizio Petta  
Fabio Roversi Monaco  
Isabella Seràgnoli  
Marco Vacchi  
Danila Valenti  
Romano Volta

### **Collegio dei revisori dei conti**

Francesca Buscaroli (Presidente)  
Luigi Turrini  
Pier Luigi Notari  
Lorenzo Selleri (Revisore Supplente)

## Introduzione

Per il terzo anno consecutivo siamo lieti di presentare alla comunità il Bilancio di Missione della Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli Onlus. Questo appuntamento, che si sta sempre più consolidando nel panorama di impegni che ci riguardano, è prova della responsabilità e della passione che riversiamo nelle nostre attività di Assistenza, Formazione e Ricerca nel campo delle Cure Palliative e della ferma volontà di trasmetterle anche ai nostri azionisti sociali.

L'opportunità di tessere una solida rete fatta di relazioni, istituzionali e no, basate sulla fiducia e rispetto reciproci stimola la nascita di un vero e proprio scambio virtuoso con la collettività intera. Questo è quanto si sta verificando per la Fondazione Hospice che sta vedendo crescere e rafforzarsi i rapporti con i propri azionisti sociali: gli enti istituzionali, le aziende, le fondazioni erogatrici e i privati cittadini. Il valore sociale generato dalla Fondazione Hospice e soprattutto la volontà di rendicontarlo tramite un documento strutturato, hanno permesso di sviluppare un'interazione costruttiva con i portatori di interesse creando consenso nei riguardi del proprio agire.

Un esempio fra tutti è il consolidamento del rapporto di sussidiarietà tra la Fondazione e le Istituzioni Pubbliche che, nel corso del 2009, è stato confermato dall'atteggiamento di dialogo costante manifestato da entrambe le parti. La tendenza generale, in atto nella Pubblica Amministrazione, di una sussidiarietà orizzontale che favorisca la

partecipazione diretta dei cittadini alla gestione degli interessi collettivi si traduce per la Fondazione Hospice in una collaborazione sempre più attiva e fruttuosa.

La Fondazione mette a disposizione della società intera l'eccellenza nel campo dell'assistenza ai malati inguaribili e, a partire dal 2007, grazie al supporto di realtà che hanno condiviso il suo progetto, come la Fondazione Isabella Seràgnoli, anche un'offerta formativa in ambito palliativista sempre più ricca e aggiornata con la creazione dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa.

L'impegno della Fondazione Hospice per il futuro sarà volto al consolidamento e alla crescita di questi rapporti di collaborazione, sia con il pubblico, sia con il privato che hanno ottenuto importanti risultati. Per riuscire in questo intento la Fondazione ha bisogno che non venga meno la solidarietà di quanti l'hanno supportata sino ad ora con una sensibilità sempre più forte ed attenta, costantemente alimentata dalla prospettiva di un bene comune.

Tra qualche anno ricorrerà il decennale della nostra Fondazione: un fondamentale traguardo che ci auguriamo di raggiungere, ancora una volta, insieme.

Isabella Seràgnoli

Giancarlo De Martis

Il nostro obiettivo  
non è dare giorni  
alla vita dei nostri  
Pazienti, ma dare vita  
ai loro giorni.



**1 LA MISSIONE**

**Rispettiamo  
la vita, per  
migliorare la vita**

# La Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli Onlus



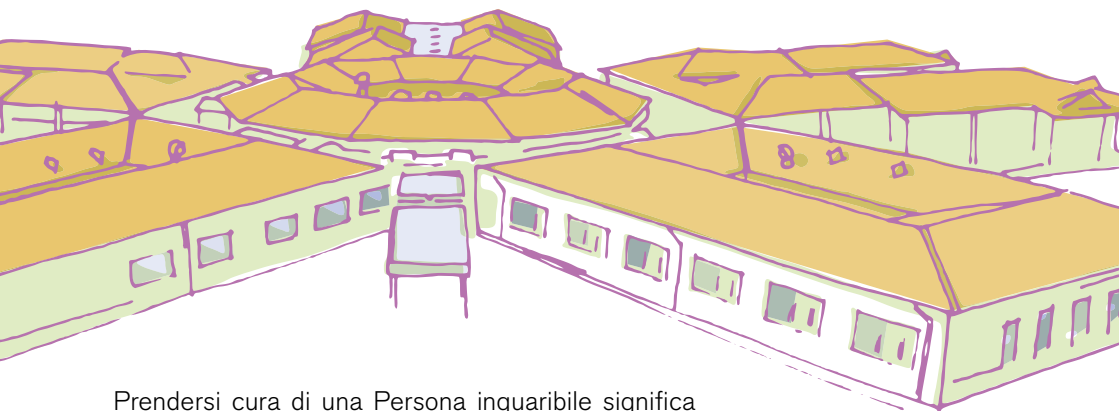
La Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale nata nel 2002 che opera nel campo delle Cure Palliative in risposta ad un crescente bisogno di servizi destinati ai Pazienti in fase avanzata e progressiva di malattia.

Il suo intervento riguarda l'assistenza ai malati inguaribili, la formazione dei professionisti e la ricerca scientifica. Un'attenzione particolare viene dedicata anche alla divulgazione della cultura delle Cure Palliative nel territorio nazionale.

L'adesione al pensiero palliativista sottintende il sostegno di un approccio basato sul rispetto della Persona nell'ultima fase della sua malattia. Il termine "palliativo" deriva, infatti, dal latino *pallium*, mantello. Mantello di solidarietà con cui vengono avvolti i Pazienti inguaribili per vivere nel migliore dei modi possibile la fase più delicata della vita.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità le Cure Palliative comportano "l'assistenza globale, attiva, di quei pazienti la cui malattia non risponda ai trattamenti guaritivi. È fondamentale affrontare e controllare il dolore, gli altri sintomi e le problematiche psicologiche, sociali e spirituali. L'obiettivo delle cure palliative è il raggiungimento della migliore qualità della vita per i pazienti e le loro famiglie".





Prendersi cura di una Persona inguaribile significa tutelarne l'inalienabile diritto alla dignità: questa è la battaglia di civiltà che i professionisti che operano nel campo delle Cure Palliative combattono quotidianamente.

Per questo motivo, ed anche per garantire una concreta promozione della qualità della vita, l'agire della Fondazione Hospice ruota essenzialmente attorno ad un concetto chiave: la centralità del Paziente.

Questo implica una presa in carico completa del soggetto da parte degli operatori sanitari che, attraverso un attento ascolto di ogni singolo Paziente, cercano di offrire una risposta assistenziale adeguata e soprattutto appropriata per ognuno.

L'assistenza fisica, psicologica e spirituale viene, così, personalizzata nel pieno rispetto della dignità di ogni singola Persona e della sua realtà familiare.

Anche la famiglia viene, infatti, circondata da quello stesso mantello di vicinanza e sostegno di cui sono rivestiti i malati. I congiunti non vengono abbandonati a se stessi: sono accompagnati nel difficile viaggio della malattia da un team di professionisti che offre aiuto psicologico e spirituale.



Assistenza  
[www.HospiceBellaria.org](http://www.HospiceBellaria.org)

## ASSISTENZA



Assistenza e aggiornamento  
professionale  
[www.HospiceSeragnoli.org](http://www.HospiceSeragnoli.org)



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS

[www.FondazioneHospiceSeragnoli.org](http://www.FondazioneHospiceSeragnoli.org)

## FORMAZIONE E RICERCA



ACCADÉMIA DELLE SCIENZE  
DI MEDICINA PALLIATIVA  
ATTIVITÀ E FORMAZIONE  
Brescia - Ancona

Organizzazione di master  
in collaborazione con l'Università

Attività formative

Ricerca scientifica

Attività culturali

[www.asmepa.org](http://www.asmepa.org)

## 1.1

# La nostra storia

L'anno 2002 registra due importanti avvenimenti per lo sviluppo delle Cure Palliative all'interno dell'AUSL di Bologna: l'Hospice Seràgnoli di Bentivoglio accoglie i primi Pazienti e nasce la Fondazione Hospice. Da questo momento la Fondazione ha sviluppato le proprie attività a ritmi crescenti raggiungendo risultati significativi a testimonianza della ferma volontà di rispettare la propria missione.

Il percorso intrapreso verso l'erogazione di servizi di eccellenza in materia di Cure Palliative ha spinto la Fondazione Hospice da un lato a potenziare il proprio impatto nella formazione degli operatori del settore e nella ricerca scientifica con la creazione, nel 2006, dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, dall'altro ad investire maggiormente i propri sforzi nell'assistenza ai Pazienti inguaribili avviando con l'AUSL di Bologna la gestione congiunta dell'Hospice Bellaria aperto nel 2007.

**2001**

Inaugurazione  
dell'Hospice  
Seràgnoli  
a Bentivoglio

**2005**

Accreditamento  
istituzionale  
dell'Hospice  
Seràgnoli  
(primo Hospice in  
Emilia Romagna)

Sito Hospice Seràgnoli  
([www.HospiceSeragnoli.org](http://www.HospiceSeragnoli.org))

**2003**

Convegno  
Scientifico -  
L'Hospice:  
la cultura del  
rispetto della  
persona

**2002**

Nasce la Fondazione  
Hospice  
MT. C. Seràgnoli Onlus  
Vengono accolti i  
primi Pazienti

**2004**

Nasce l'Associazione  
Amici dell'Hospice  
MT.C. Seràgnoli

Convenzione con l'Associazione  
Rivivere per  
il supporto al lutto dei familiari dei  
Pazienti

Viene ottenuta  
l'autorizzazione  
al funzionamento degli  
ambulatori

## 2007

La Fondazione Hospice inizia a gestire il reparto hospice all'interno dell'Ospedale Bellaria

1° Master in Organizzazione, Gestione e Assistenza in Hospice

Sito Accademia delle Scienze  
([www.asmepla.org](http://www.asmepla.org))

1ª edizione Incontri a Tema di Cultura Sanitaria

## 2009

Accordo di collaborazione tra l'Accademia delle Scienze e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

3° Master in Organizzazione, Gestione e Assistenza in Hospice Residenziale e Hospice Domiciliare

3ª edizione Incontri a Tema di Cultura Sanitaria

Presentazione bilancio di missione 2008

Sito Fondazione Hospice Seràgnoli  
([www.FondazioneHospiceSeragnoli.org](http://www.FondazioneHospiceSeragnoli.org))

Rinnovo dell'accreditamento istituzionale dell'Hospice Seràgnoli

## 2006

Nasce l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa

Collaborazione alla stesura della 1ª edizione del Libro Bianco

Nasce *Hospes*, periodico informativo della Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli Onlus

## 2008

2° Master in Organizzazione, Gestione e Assistenza in Hospice

2ª edizione Incontri a Tema di Cultura Sanitaria

Presentazione bilancio di missione 2007

Implementazione progetti di ricerca

Accreditamento istituzionale dell'Hospice Bellaria

## 1.2

# Missione e valori

Il concetto di centralità del Paziente sottintende un costante miglioramento in vista di una completa adesione ai bisogni espressi e impliciti degli stessi pazienti.

La Fondazione Hospice, pertanto, traduce concretamente la propria missione e i propri principi cardine intervenendo, con azioni mirate e integrate tra loro, nell'assistenza, formazione, ricerca nelle Cure Palliative con l'obiettivo primario di migliorare la qualità di vita dei Pazienti inguaribili.

Eccellenza, alta professionalità, appropriatezza e continuità, miglioramento continuo divengono il punto di partenza di tutti i progetti e attività della Fondazione.



**ASSISTENZA**

Appropriatezza  
e continuità



**FORMAZIONE**





**Miglioramento  
della qualità  
di vita**

Miglioramento continuo

Eccellenza

Alta professionalità



**RICERCA**

## 1.3

# Le nostre aree di intervento

Assistenza, formazione, ricerca e divulgazione sono le aree in cui opera la Fondazione Hospice.

L'assistenza ai Pazienti inguaribili si concretizza nella gestione diretta degli Hospice Seràgnoli di Bentivoglio (Bo) e Bellaria di Bologna. All'interno di queste strutture i Pazienti e i familiari vengono accolti e presi in carico da un'équipe multidisciplinare composta da professionisti altamente qualificati che attraverso una sinergia di sforzi rispondono ai bisogni fisici, psicologici e spirituali.

La formazione degli operatori palliativisti e la ricerca scientifica legata a questo settore sono guidate e stimolate dalle attività dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, polo attrattivo di numerose figure professionali.

La divulgazione della cultura delle Cure Palliative viene portata avanti tramite l'aggiornamento costante di strumenti di comunicazione quali il sito internet della Fondazione, il periodico informativo ed il bilancio di missione. Grazie a questi media e grazie all'organizzazione di eventi mirati, la Fondazione Hospice si fa portavoce dei principi costitutivi delle Cure Palliative nei confronti dei propri stakeholder e dell'intera comunità.

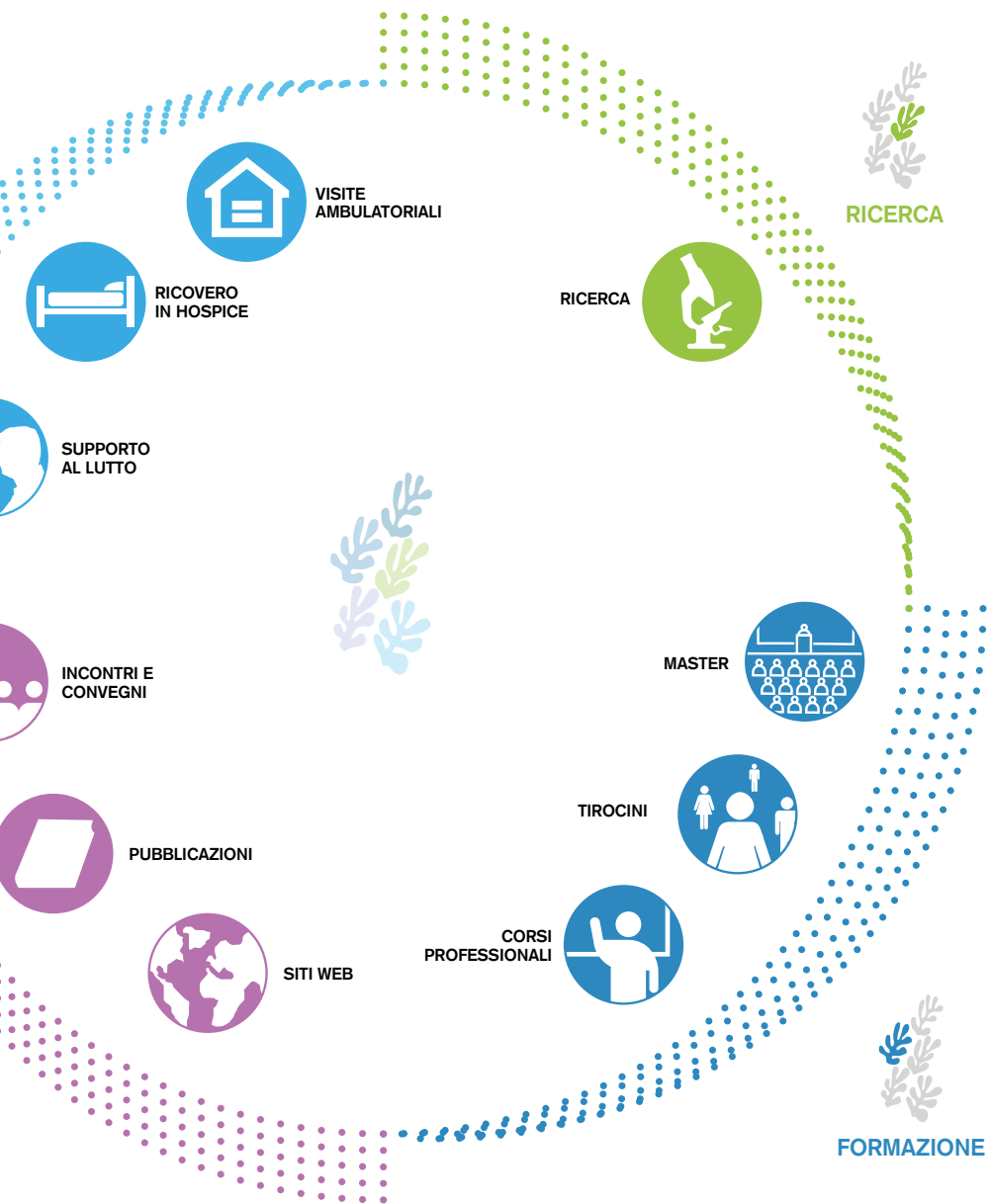


ASSISTENZA



DIVULGAZIONE





## 1.4

# Principi

Il raggiungimento di un importante patrimonio di esperienze nel campo assistenziale ha permesso alla Fondazione Hospice di elaborare un efficace percorso di cura per i Pazienti che necessitano dell'approccio palliativista nell'ultima fase della malattia.

Questo modello, fondandosi sulla centralità della Persona, si adegua perfettamente al concetto di qualità di vita di ogni singolo Paziente di cui viene tenuta in massima considerazione l'unicità.

I principi cardine alla base di questa impostazione sono:

### 1

#### Centralità

promuovere valori cardine nel relazionarsi al Paziente, quali il rispetto della Persona, l'importanza del rapporto umano, l'informazione adeguata e personalizzata, la partecipazione alle scelte, l'uguaglianza e l'imparzialità.

### 2

#### Qualità della vita

garantire la migliore qualità di vita possibile, personalizzando l'assistenza al Paziente ricoverato attraverso il controllo dei sintomi, la cura dei problemi psicologici, spirituali ed emotivi, il sostegno alla famiglia e il supporto al lutto.

### 3

#### Dignità

rispettare la dignità della Persona, la centralità del Paziente, fornendo una risposta efficace e tempestiva ad una molteplicità di situazioni e facendosi carico delle criticità ad esse correlate.

### 4

#### Assistenza globale

rispondere, attraverso il ricovero e l'assistenza in Hospice, ai bisogni clinico-assistenziali, psicologici e spirituali del Paziente in fase progressiva di malattia e fornire supporto ai suoi familiari.

### 5

#### Integrazione

erogare prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative in accordo con l'AUSL, massimizzando l'efficacia del servizio grazie all'integrazione con tutte le realtà socio-sanitarie strutturate della Rete delle Cure Palliative della Provincia di Bologna.

Garantire la qualità  
della vita del Paziente e  
dei familiari, innovare  
e migliorare l'assistenza  
e diffondere la cultura  
delle Cure Palliative



**2 ASSISTENZA, FORMAZIONE, RICERCA**

**Non ci limitiamo  
ad assistere,  
noi diffondiamo la  
cultura per la vita.**

# Assistenza, Formazione, Ricerca

L'integrazione fra le attività di assistenza, formazione e ricerca, fortemente voluta dalla Fondazione Hospice, ha ispirato la creazione di una vera e propria forma di mutua collaborazione tra le strutture assistenziali da un lato – Hospice Seràgnoli e Hospice Bellaria – e l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa dall'altro, generando una circolarità evolutiva fra i tre ambiti di intervento.



## 2.1

### Assistenza

# 365

giorni all'anno

# 24

ore su 24

assistenza medica  
presenza infermieristica  
presenza operatori socio-sanitari

L'impegno della Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli, all'interno di un contesto di responsabilità sociale, è profuso nel raggiungimento e mantenimento di standard assistenziali eccellenti per la tutela della qualità di vita dei Pazienti inguaribili. Affinché questi sforzi conducano ai risultati desiderati e siano utili ad una sempre più capillare diffusione della cultura palliativista nel territorio nazionale, la Fondazione promuove azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento nei confronti di altre istituzioni, pubbliche e private.

La matrice assistenziale che ha guidato la creazione dell'Hospice Seràgnoli nel 2001 è stata riproposta e adattata con successo nel 2007 quando è iniziato il rapporto di collaborazione tra pubblico e privato per la gestione congiunta dell'Hospice Bellaria. Proprio questa matrice, improntata al raggiungimento dell'eccellenza, si coniuga e interagisce con la Rete delle Cure Palliative, costituita da istituzioni pubbliche, dal privato sociale e dal volontariato. Grazie alla Rete è possibile intavolare un continuo e reciproco dialogo volto al consolidamento e al miglioramento delle pratiche assistenziali nel fine vita.

La gestione unitaria degli Hospice da parte della Fondazione, seppur declinata attraverso schemi di governance differenti, assicura l'erogazione di servizi qualitativamente omogenei su tutto il territorio di riferimento dell'AUSL, garantendo ai Pazienti – in particolare quelli appartenenti a fasce sociali più deboli – la possibilità di fruire di un'assistenza efficace e appropriata.

Gli Hospice della Fondazione garantiscono un'accoglienza altamente qualificata in un contesto adeguato e rispondono sia alle necessità dei Pazienti in fase avanzata e progressiva di malattia, sia ai bisogni delle loro famiglie. La presa in carico dei Pazienti è globale ed è incentrata sul concetto di centralità della Persona. La presenza di una équipe multi-disciplinare, composta da diverse figure professionali, e una stretta integrazione con la Rete delle Cure Palliative della provincia di Bologna permette di offrire una risposta completa ai bisogni fisici, psicologici e spirituali dei malati e dei rispettivi familiari.



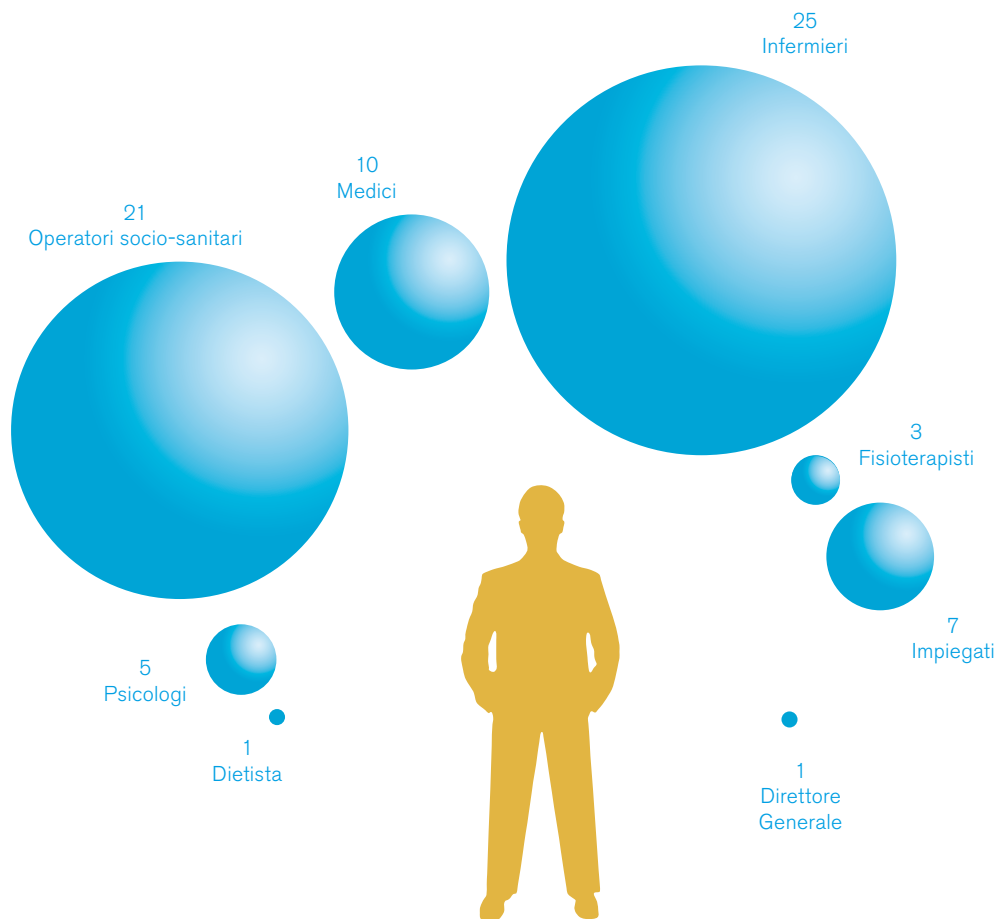
## 2.2

### Lo staff

Il percorso assistenziale individuato dalla Fondazione Hospice prevede un intervento sinergico e coordinato da parte di varie figure professionali che si fanno carico dei Pazienti, delle famiglie e delle relative esigenze fisiche e psichiche.

La selezione degli operatori presenti negli Hospice si basa non solo sulla formazione curriculare, di elevato spessore, ma anche sulle motivazioni individuali e sulla capacità di instaurare una relazione empatica con le persone. Questa è una caratteristica imprescindibile per chiunque voglia far parte dell'équipe multi-disciplinare, importante premessa per offrire un'assistenza *ad personam* a ogni singolo Paziente.

All'interno degli Hospice Seràgnoli e Bellaria, la Fondazione mette a disposizione degli assistiti due équipe multi-professionali: medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi e operatori socio-sanitari sono dedicati al "prendersi cura della persona" senza soluzione di continuità nell'arco delle 24 ore.

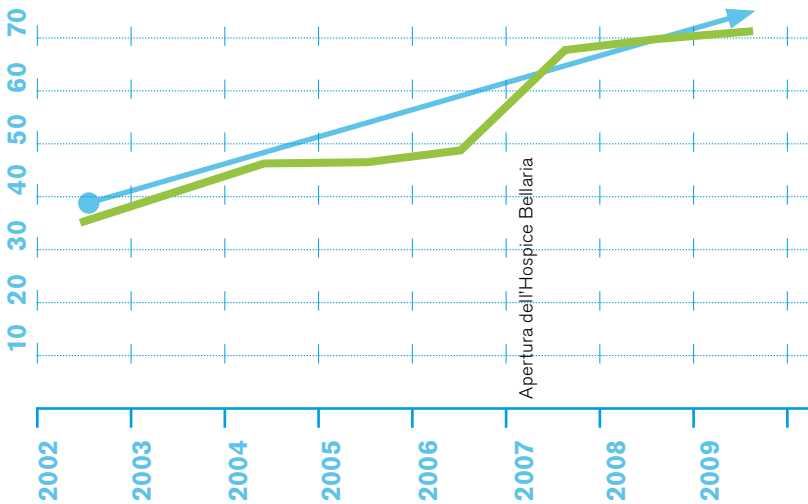


### **Al centro, la Persona**

Lo schema rappresenta l'impiego medio di figure professionali negli Hospice Seràgnoli e Bellaria durante l'anno 2009 per la copertura del fabbisogno assistenziale.

Al fine di garantire il massimo grado di personalizzazione, completezza e continuità del servizio, il protocollo adottato dalla Fondazione Hospice prevede che ogni Paziente venga seguito, durante il periodo di degenza, sempre dal medesimo team di professionisti. Questa modalità operativa presuppone l'elaborazione di un piano assistenziale personalizzato che faciliti l'identificazione dei problemi attuali e potenziali e gli obiettivi a breve e lungo termine, consentendo la valutazione dell'appropriatezza e dell'efficienza del servizio in base al grado di raggiungimento degli obiettivi.

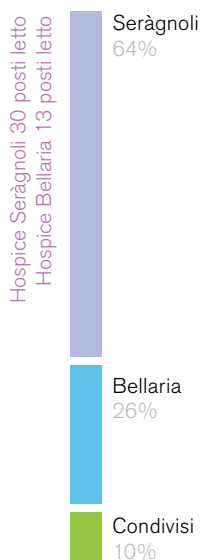
### Incremento dello staff degli Hospice



L'impegno della Fondazione Hospice, volto ad implementare e rendere omogenea ed efficace la risposta assistenziale ai bisogni dei Pazienti in fase avanzata e progressiva di malattia, è stato accompagnato in questi anni da una crescita quantitativa e qualitativa costante – in termini di competenze professionali – dello staff degli Hospice.

Un'oculata distribuzione delle risorse umane offre ai Pazienti la possibilità di fruire di un'assistenza adeguata e completa.

### Distribuzione delle risorse umane



Il 45% dei componenti dell'équipe multi-professionale collabora con la Fondazione Hospice da più di 5 anni, a dimostrazione dell'attenta gestione delle risorse umane e della forte condivisione della mission. Questo dato risulta essere particolarmente significativo se messo in relazione con alcune costanti criticità che emergono nella gestione di strutture hospice, quali l'elevato tasso di *burn-out* e la conflittualità relazionale.

### Anzianità di servizio



## 2.3

## L'attività assistenziale nel 2009

## Pazienti ricoverati



## Ricoveri



## Giornate di degenza per presidio



## Suddivisione dei ricoveri in base alla provenienza dei Pazienti

Da unità di degenza  
(istituti di cura pubblici)

373

Da strutture socio-sanitarie  
(istituti di cura privati  
accreditati e non)

116

Dal loro domicilio

390

Da strutture socio-assistenziali  
(struttura extra-ospedaliera)

12

Altro: precedente  
ricovero programmato  
da Hospice

7

# Dati sulla provenienza dei pazienti della Fondazione Hospice 2009 (% su pz. ricoverati)

Pazienti provenienti da AUSL di BO	<b>93.5%</b>
Pazienti provenienti da AUSL di FE	<b>3.5%</b>
Pazienti provenienti da AUSL MO	<b>0.5%</b>
Pazienti provenienti da altre AUSL nel territorio regionale	<b>0.5%</b>
Pazienti provenienti da AUSL di altre regioni	<b>2.0%</b>

Secondo la Società Italiana di Cure Palliative (SICP), l'indice ideale dei posti letto attivi si dovrebbe aggirare attorno allo 0,60 ogni 10.000 residenti (indice condiviso anche a livello Ministeriale in relazione ai bisogni dei soli malati oncologici).

Indice posti letto in Italia  
al 30/06/2009

0,31/10.000 residenti

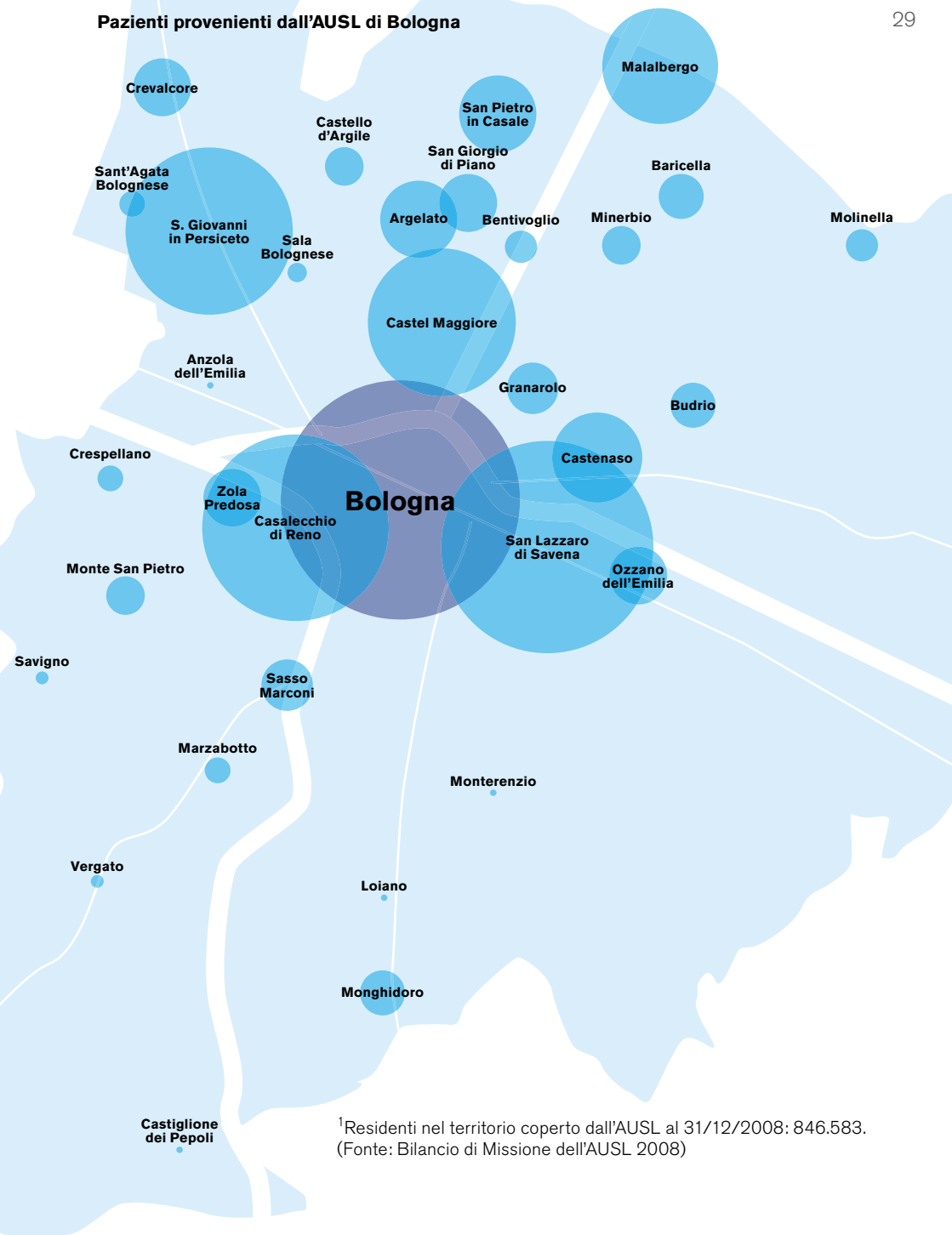
Indice posti letto nella  
AUSL di BO

0,51/10.000 residenti



Gaggio  
Montano

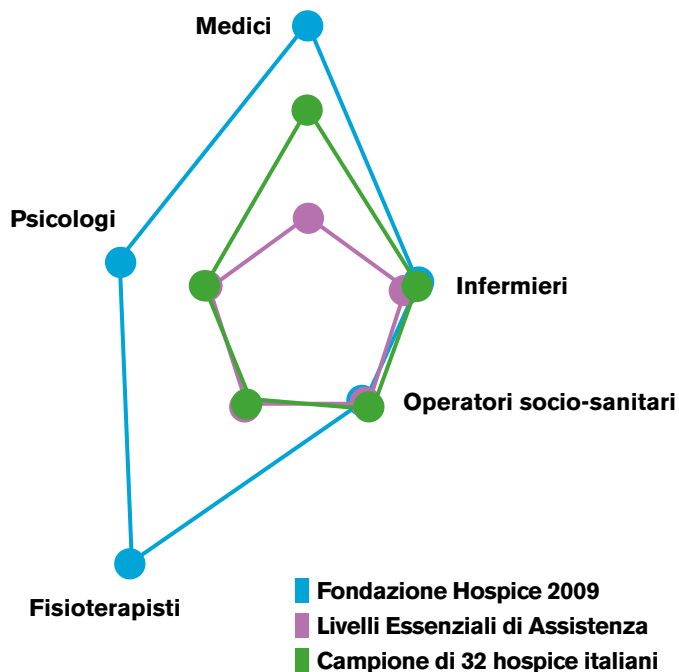
## Pazienti provenienti dall'AUSL di Bologna



<sup>1</sup>Residenti nel territorio coperto dall'AUSL al 31/12/2008: 846.583.  
(Fonte: Bilancio di Missione dell'AUSL 2008)

# Facciamo il punto

Il tempo dedicato ad ogni Paziente dalle figure professionali riportate nel grafico rispetta i valori LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) indicati dal Ministero della Salute.



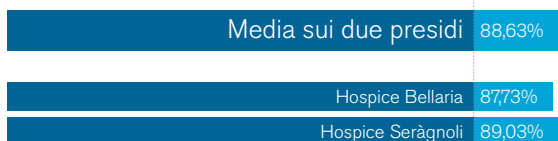
	Indicatori LEA	Fondazione Hospice 2009	Campione di 32 Hospice italiani <sup>1</sup>
	min/die	min/die	min/die
Medici	30	86.12	61.30
Infermieri	180	203.30	201.40
OSS	180	172.04	191.90
Fisioterapisti	7	20.24	6.60
Psicologi	8	15.29	8.40

<sup>1</sup>Fonte: Hospice in Italia 2010



Il tasso di occupazione, oltre a rappresentare una pronta risposta ai bisogni del territorio, è indice di una diffusione della cultura degli hospice e delle Cure Palliative tra coloro che affrontano l'ultimo stadio della malattia. I Pazienti e i familiari sono sempre più consapevoli dell'importanza di poter usufruire di servizi appropriati in questa fase delicata della vita

### Tasso di occupazione

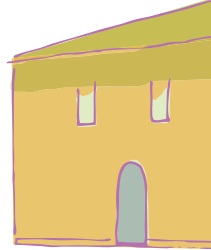


Indicatori	Hospice Seràgnoli	Hospice Bellaria
PSN		
>75%	89,03%	87,73%

75%  
Riferimento indicato nel Piano Sanitario Nazionale (PSN)

## 2.4

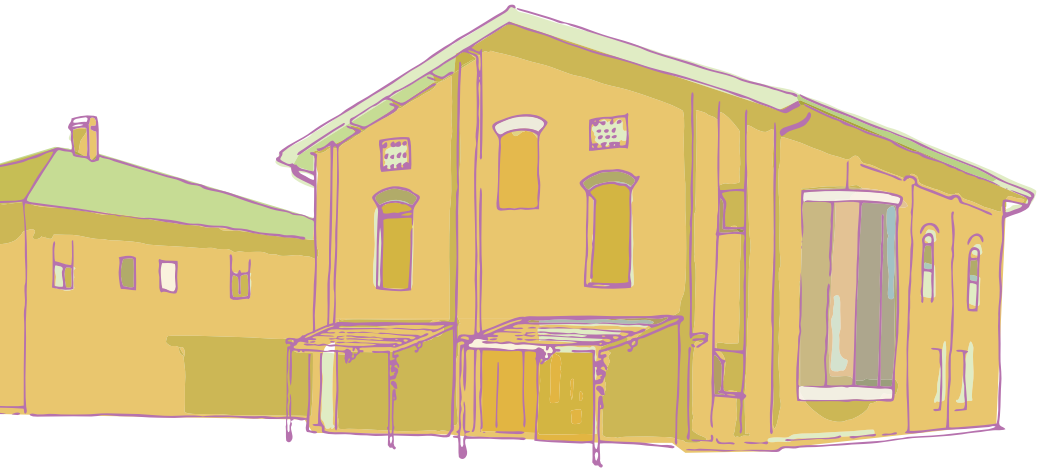
# Formazione e Ricerca



La formazione e la ricerca nell'ambito delle Cure Palliative sono necessarie non solo ad assicurare il miglioramento delle conoscenze e l'acquisizione di competenze professionali, ma anche a stimolare la riflessione critica sulle attitudini emozionali, interrelazionali e organizzative alla base delle buone pratiche funzionali per la crescita del settore.

La modalità operativa adottata dalla Fondazione Hospice, basata sulla circolarità a carattere evolutivo tra assistenza, formazione e ricerca, consente di massimizzare l'impatto dell'investimento sociale in ambito palliativista, grazie all'attivazione di collaborazioni tra gli Hospice, l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, l'Università, i partner di ricerca internazionali, gli attori istituzionali di riferimento sul territorio e la Rete delle Cure Palliative.

La formazione specifica di chi opera nell'ambito delle Cure Palliative rappresenta un elemento imprescindibile per assicurare un alto livello qualitativo di assistenza.



In base a questo principio, l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, in collaborazione con i professionisti dell'Hospice Seràgnoli, organizza percorsi di apprendimento e di approfondimento finalizzati all'acquisizione, da parte del discente, degli strumenti concettuali ed operativi fondamentali per lavorare nel settore delle Cure Palliative. Grazie ad un'offerta formativa ad ampio spettro disciplinare è in grado di implementare efficacemente le capacità professionali dei vari profili tipicamente coinvolti in questo settore della sanità.

## Formazione Universitaria

I recenti mutamenti normativi ed una sempre maggiore attenzione nei confronti del tema delle Cure Palliative hanno generato una domanda crescente di formazione dedicata alla preparazione specifica di tutte le figure professionali – medici, psicologi, fisioterapisti, infermieri, operatori socio-sanitari, assistenti sociali, mediatori culturali – necessarie a rispondere in maniera comprensiva ed inclusiva ai bisogni del settore, operando all'interno di équipes multi-professionali.

La Fondazione Hospice, raccogliendo la sfida di implementare l'offerta formativa dedicata alle Cure Palliative che appare inadeguata rispetto alle reali esigenze a livello nazionale, ha predisposto, con l'ausilio dell'Accademia delle Scienze, percorsi didattici che contribuiscano alla realizzazione della filiera formativa necessaria alla istituzionalizzazione – in termini scientifici e accademici - del campo oggetto di studio.

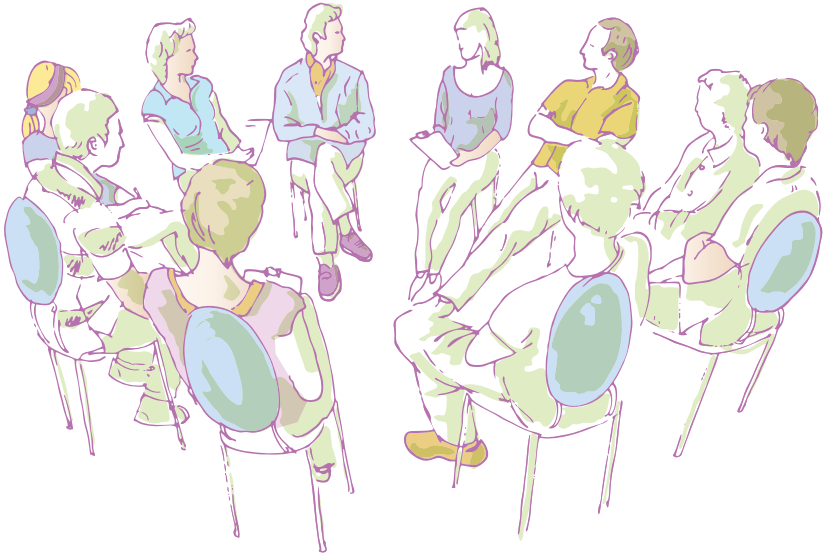
In partnership con l'Università di Bologna ha, infatti, attivato moduli didattici sulle Cure Palliative all'interno di Corsi di Laurea Infermieristica e del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale.

A partire dall'anno accademico 2006/2007, l'Accademia organizza il Master Universitario in Medicina Palliativa, avviato in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna. Dalla terza edizione, l'offerta formativa del Master si è estesa all'assistenza domiciliare anche grazie alla partnership con ANT *Italia* Onlus.

Il Master Universitario di I livello in Medicina Palliativa, giunto nell'anno accademico 2009/2010 alla sua 4<sup>a</sup> edizione, prevede un piano di studi estremamente ricco e variegato comprendente corsi non solo a carattere clinico ed assistenziale, ma anche approfondimenti di economia, diritto, bioetica, antropologia, sociologia, gestione di modelli organizzativi dedicati alla tutela della qualità assistenziale nella inguaribilità e nel fine vita.

Il Master, articolato in due anni per un totale di 70 crediti formativi universitari, offre la possibilità di svolgere periodi di studio e di stage presso strutture scientifiche in Italia e all'estero - hospice, università, centri di ricerca, ospedali ed altre tipologie di strutture sanitarie e assistenziali, a carattere residenziale, semi-residenziale ed ambulatoriale. Inoltre, è stata attivata una piattaforma online – “Focus Group” – tramite cui gli allievi e la Faculty del Master hanno occasione di approfondire interattivamente con i colleghi dell'Università Statale di Milano e del Campus Biomedico di Roma, temi di ricerca ed argomenti inerenti all'ambito palliativista.

Nel corso del 2009 sono stati attivati due programmi Erasmus per la mobilità di studenti e docenti del Master con le Università di Poznan (Polonia) e Semmelweis (Ungheria).



Il sistema di valutazione e monitoraggio dei programmi formativi si articola in tre modalità specifiche:

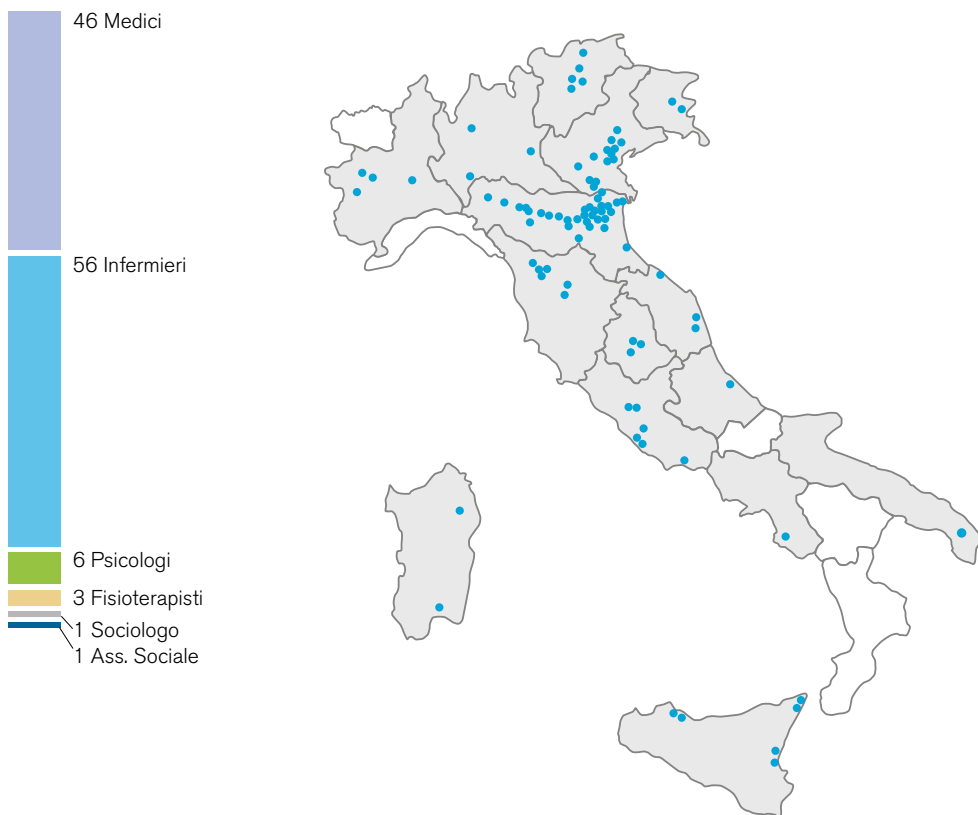
**In itinere ed interna**, attraverso la valutazione dei singoli moduli formativi da parte degli allievi, del Consiglio Scientifico e della Faculty.

**Ex post ed esterna**, prevalentemente attraverso la valutazione delle competenze acquisite, il monitoraggio del placement e la circolazione di informazioni di sintesi tra i partner istituzionali.

**Strategica**, attraverso il confronto tra gli enti istituzionali ed i partner – università, aziende ospedaliere, centri di ricerca - nazionali ed internazionali.

## Partecipanti al Master I, II, III e IV edizione

### Allievi del Master I, II, III e IV edizione



Grazie ad aziende, fondazioni ed altri enti pubblici e privati, parte di un network di solidarietà, vengono rese disponibili borse di studio a copertura delle quote di iscrizione.

## Formazione Specialistica

Strutture altamente specialistiche come gli hospice necessitano di professionisti formati per creare un'alleanza terapeutica costruita a partire da una formazione ed un linguaggio comuni, tali da far coesistere alta professionalità sia a livello tecnico-infermieristico, sia a livello psicologico-relazionale.

L'offerta formativa specialistica si articola in:

**Corsi professionalizzanti** di area clinica, gestionale-organizzativa e scientifico-culturale, accreditati ECM.

**Seminari monografici internazionali.**

**Formazione sul campo** rivolta a operatori del settore, laureandi e specializzandi: tirocini formativi, tirocini professionalizzanti e stage finalizzati all'inserimento professionale di nuovi operatori.

**Incontri professionali tra operatori.**

**Formazione di tutor.**

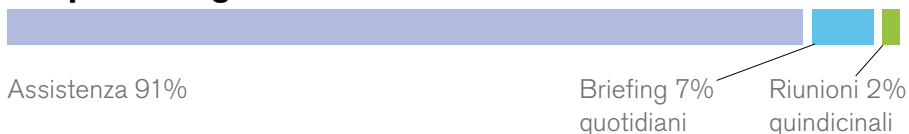


## La formazione continua dello staff degli Hospice

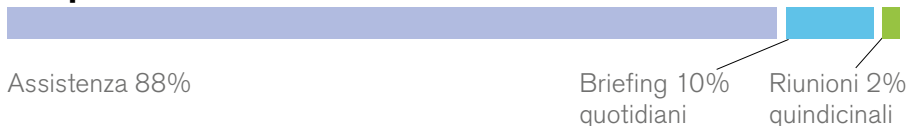
La Fondazione Hospice promuove un piano di implementazione delle competenze professionali che viene progressivamente definito non solo in seguito alla rilevazione del fabbisogno formativo evidenziato dai singoli componenti dello staff degli Hospice, ma anche all'individuazione degli elementi che possano favorire la crescita professionale dell'équipe e all'osservazione dell'efficacia degli strumenti didattici individuati.

La strategia di sviluppo del capitale umano, attraverso la formazione continua adottata dalla Fondazione, è improntata all'acquisizione da parte di tutto il personale di strumenti e competenze indispensabili a livello assistenziale, relazionale ed organizzativo attraverso briefing quotidiani e riunioni di staff quindicinali.

### Hospice Seràgnoli



### Hospice Bellaria



La Fondazione Hospice garantisce a ciascun operatore il raggiungimento dei crediti ECM necessari. Nel periodo di riferimento, ogni componente dell'équipe multi-disciplinare ha partecipato mediamente a 52 ore di formazione.

## Ricerca

La Fondazione Hospice, grazie all'attività dell'Accademia delle Scienze, promuove la ricerca nel campo delle Cure Palliative con particolare attenzione agli aspetti interdisciplinari e ai modelli gestionali, contribuendo alla realizzazione di studi a carattere clinico ed organizzativo e incoraggiando la partecipazione dei professionisti degli Hospice a progetti scientifici e pubblicazioni.

In sintesi, le attività portate a compimento nel periodo di riferimento si declinano in:

### Progetto di ricerca

selezionato e ammesso al finanziamento dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nell'ambito dei Programmi di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN). Lo studio, intitolato "Interculturalità, radici storiche e modelli di cura nelle istituzioni degli hospice: un percorso interdisciplinare in prospettiva comparata", è coordinato, negli aspetti socio-sanitari, dal professor Guido Biasco.

### Pubblicazioni

Biasco G., Surbone A. (2009) "Cultural challenges in caring for our patients in advanced stages of cancer", in *Journal of Clinical Oncology*, vol. 27, n. 1 (January).

Favato R., Valenti D. (2009) "L'Hospice", in *Trattato di Legislazione Ospedaliera*, coordinato da Angelo Zaglio, vol. 1, Padova: Piccin.

### Accreditamento istituzionale

raggiunto dall'Accademia nell'ambito della ricerca e della formazione nel campo delle Cure Palliative ha consentito di gettare le basi per la costituzione di un network internazionale in via di sviluppo.

### Accordo quadro

adottato tra l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa e il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "G. Prodi" dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna con lo scopo di istituire un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di programmi nel campo della ricerca applicata e di base, epidemiologica, clinica e pre-clinica e nella formazione specifica di chi opera nell'ambito delle Cure Palliative in oncologia.

### Dottorato di ricerca

in Medicina Palliativa in Oncologia della durata di tre anni realizzato nel contesto dell'accordo quadro tra l'Accademia e il Centro Prodi. I due dottorandi ammessi ai corsi verranno formati per la ricerca scientifica nel settore, secondo piani che prevedono anche periodi di permanenza all'estero. Nel corso del 2009, la Fondazione ha inoltre rinnovato il proprio impegno su progetti di ricerca a carattere quantitativo e qualitativo intrapresi in collaborazione con i propri partner istituzionali: MaConDo, Liverpool Care Pathway, Mirto, Agenda del Sollievo.

Il crescente accreditamento istituzionale raggiunto dall'Accademia nell'ambito della ricerca e formazione, ha consentito di gettare le basi per la costituzione di un network internazionale in via di sviluppo.





ACCADEMIA DELLE SCIENZE  
DI MEDICINA PALLIATIVA  
NUTRIZIONE E FORMAZIONE  
Brescia - Bergamo

## Proiezione internazionale



La Fondazione Hospice  
non sostiene alcun  
costo per le attività di  
raccolta fondi: ogni  
euro raccolto viene  
destinato interamente alla  
realizzazione della sua  
missione.



3 GESTIONE

**Assistenza,  
formazione, ricerca:  
un investimento  
per la vita**

# La gestione

La Fondazione Hospice compie un'azione di programmazione operativa integrata e allargata, improntata ai criteri di efficienza, appropriatezza e trasparenza al fine di affiancare il controllo dei meccanismi di spesa alla definizione selettiva di precisi obiettivi e di criteri decisionali basati sull'analisi dei rapporti tra l'efficacia degli strumenti individuati ed il loro costo.

L'assunzione degli oneri sociali di interesse sanitario impone, infatti, una rigorosa azione di monitoraggio e controllo delle attività oltre che della spesa, relativamente a costi strutturali e appropriatezza dell'uso delle risorse a disposizione, attraverso l'individuazione di una scala di priorità che consenta di implementare ulteriormente gli standard di eccellenza raggiunti.

Il sistema di valutazione della performance adottato dalla Fondazione mira a leggere fatti, eventi e risultati in una rappresentazione che permetta di cogliere la relazione tra i vincoli finanziari, la sostenibilità economica dell'attività, l'efficienza gestionale e la capacità di assolvere adeguatamente alla propria missione.

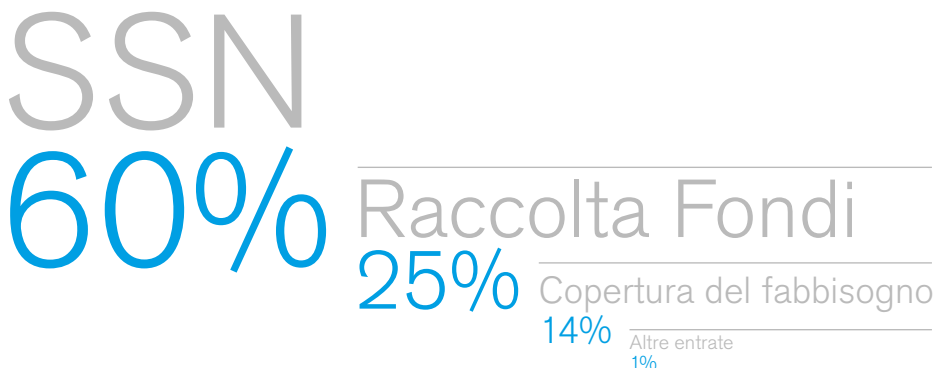


# 4.389.300 euro

## 3.1

### Le entrate

Nel 2009, il fabbisogno complessivo della Fondazione Hospice è stato pari a 4.389.300 euro.



Nel 2009, la Fondazione ha sostenuto la propria missione attraverso attività di raccolta fondi rivolte a privati cittadini, imprese e fondazioni (25%) ad integrazione del contributo ricevuto dal Servizio Sanitario Nazionale (60%), destinato esclusivamente alla parziale copertura dei costi del personale dedicato all'assistenza.

La quota di investimento residua, necessaria alla copertura delle spese determinate dal mantenimento degli standard di eccellenza nelle aree di intervento, è stata sostenuta da realtà sensibili alla missione della Fondazione.

# 4.389.300 euro

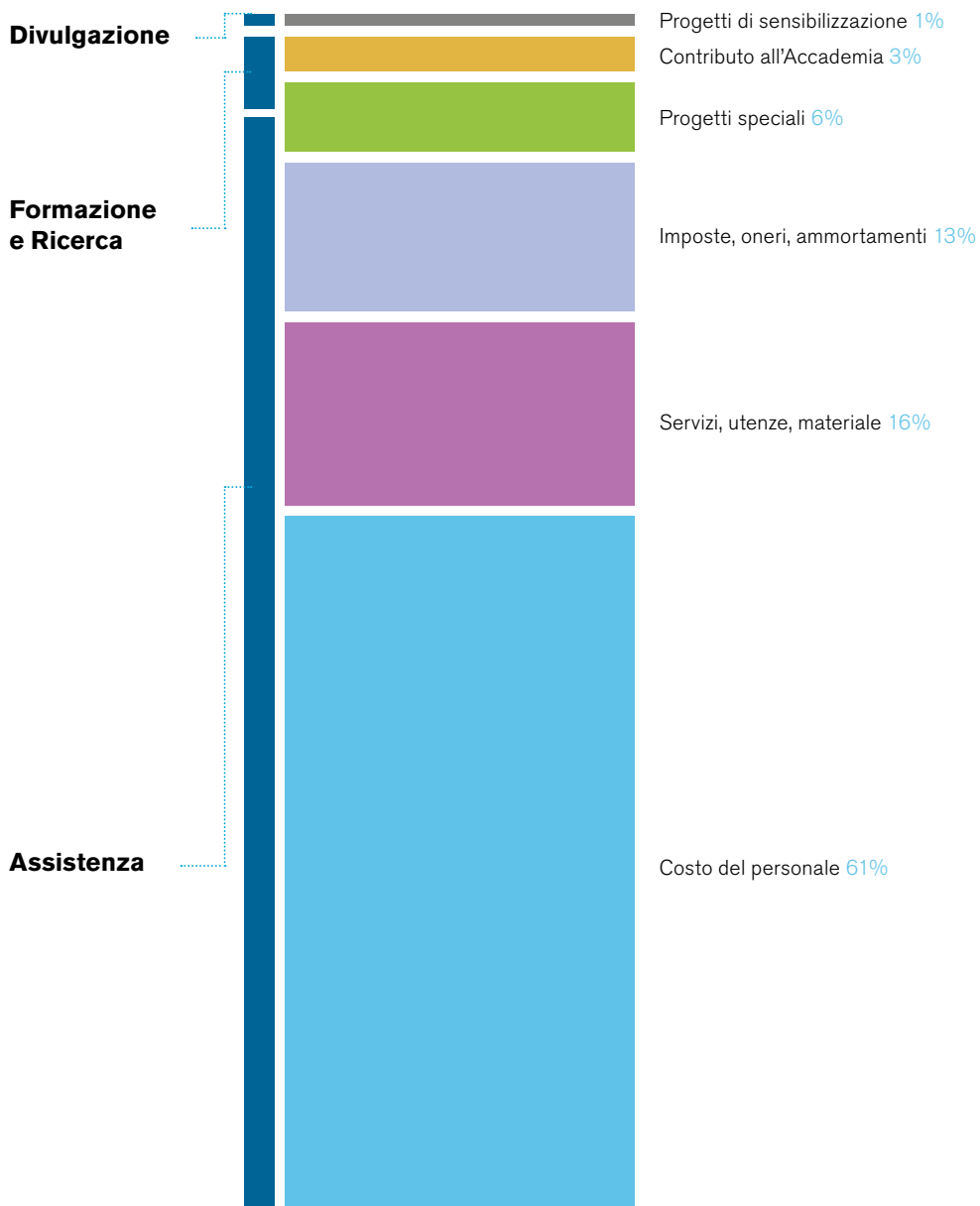
## 3.2

### Le uscite

Nel 2009, la Fondazione Hospice ha destinato complessivamente il 90% delle proprie risorse all'attività assistenziale.

L'ammontare riferito all'attività assistenziale, pari a 3.960.000 euro, comprende i costi delle équipes multi-professionali presenti negli Hospice Seràgnoli e Bellaria, i costi operativi, i costi per la gestione degli ambienti e dei servizi di supporto all'assistenza, le imposte e gli ammortamenti. Il 3% dei fondi disponibili è stato dedicato al sostegno delle attività di formazione e ricerca sviluppate dall'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa<sup>1</sup>. I costi dell'attività divulgativa hanno inciso in misura pari all'1% del totale nel periodo di riferimento mentre il rimanente 6% è riferito al vincolo di destinazione posto su risorse finalizzate alla realizzazione di progetti specifici riguardanti una o più aree di intervento della Fondazione.

<sup>1</sup> L'Accademia è un ente dotato di personalità giuridica che redige un proprio bilancio.



## 3.3

### L'attività di raccolta fondi

La Fondazione Hospice sostiene l'assistenza, la formazione e la ricerca anche attraverso l'attivazione di strumenti funzionali al perseguimento della missione istituzionale come la raccolta di donazioni da parte di privati cittadini, imprese e fondazioni.

Mantenere nel tempo i medesimi standard qualitativi richiede infatti, sforzi per reperire risorse finanziarie private aggiuntive rispetto al contributo erogato dal Servizio Sanitario Nazionale, finalizzato esclusivamente alla parziale copertura dei costi riguardante il personale dedicato all'assistenza.

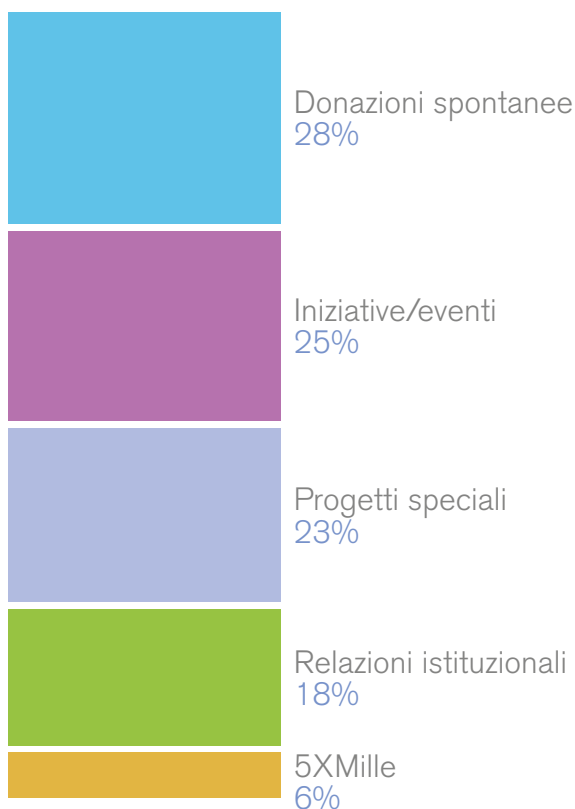
### Il costo della raccolta fondi

La raccolta fondi avviene prevalentemente grazie alle risorse umane e strutturali che la Fondazione Isabella Seràgnoli e l'Associazione Amici dell'Hospice mettono a disposizione a titolo gratuito. La Fondazione Hospice, pertanto, non sostiene alcun costo per le attività di raccolta fondi: ogni euro raccolto viene destinato interamente alla realizzazione della sua missione.

## Le strategie adottate

Le strategie di sensibilizzazione elaborate dalla Fondazione sono tradotte in campagne di comunicazione non invasive, nel pieno rispetto della privacy dei cittadini e nella massima considerazione degli interlocutori – privati e istituzionali – destinatari dei messaggi e nell'utilizzo di strumenti di raccolta fondi che prevedano un coinvolgimento diretto dei nostri sostenitori.

### Raccolta fondi



### 5xMille

la necessaria coerenza dei dati economici rappresentati rispetto al bilancio di esercizio 2009 impone di includere in questo computo solo una parte dei fondi raccolti con il 5xmille (72.571 euro anziché 172.571). Analizzando singolarmente i dati, infatti, si evidenzia come sia l'importo, sia il numero di coloro che hanno scelto di sostenere la Fondazione con questo strumento sono cresciuti esponenzialmente passando dalle 2.995 destinazioni della dichiarazione 2006 (127.783 euro), alle 3.871 del 2007 (172.571 euro), alle 4.553 del 2008 (208.708 euro).

### Relazioni Istituzionali

la pronta risposta delle Fondazioni di erogazione del territorio a sostegno delle sue attività caratteristiche conferma l'efficacia ed efficienza con cui la Fondazione Hospice gestisce e rendiconta le proprie attività e i propri progetti.

### Progetti Speciali

nel corso del 2009 la Fondazione si è concentrata sulla realizzazione di un progetto innovativo legato alla realizzazione di un campus con la duplice funzione di offrire accoglienza ai familiari dei Pazienti del vicino Hospice Seràgnoli e proporsi come luogo di aggregazione internazionale per studenti e docenti dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa.

### Donazioni Spontanee

il dato relativo alle donazioni spontanee, attraverso le quali sono stati raccolti 308.494 euro, evidenzia l'enorme capitale in termini di reputazione acquisito dalla Fondazione Hospice ed una sempre più crescente sensibilità rispetto al tema delle Cure Palliative da parte dei cittadini.

### Iniziative ed Eventi

pur essendo tra gli strumenti di raccolta fondi più rischiosi e imprevedibili, gli eventi rappresentano il modo più efficace per una organizzazione non profit di trasmettere cultura del dono e senso di aggregazione, generando un valore aggiunto sociale, anche in termini di arricchimento culturale della comunità di riferimento, che oltrepassa la missione istituzionale della Fondazione. È secondo questo principio che nel corso del 2009 sono stati organizzati, supportati dai rispettivi partner, il concerto estivo di inaugurazione del Porretta Soul Festival e il concerto autunnale dei Berliner Philharmoniker e Markus Stockhausen nella Basilica di San Petronio, oltre a 2 mostre fotografiche e 3 tornei. La raccolta complessiva da iniziative ed eventi si è assestata intorno ai 270.408 euro.

Pur non comparando nel grafico, per completezza di informazione è giusto ricordare che nel corso del 2009 la Fondazione ha beneficiato anche di donazioni in beni e servizi per un ammontare complessivo di 45.333 euro.

## I risultati della raccolta fondi

Nel 2009, i fondi raccolti a sostegno delle attività della Fondazione costituiscono il 25% delle entrate complessive per un importo complessivo di 1.095.300 euro. La corretta gestione degli strumenti di fund raising e un'oculata gestione degli investimenti hanno permesso di registrare anche per l'anno 2009 un +9%, nonostante le negative ripercussioni sul mondo del Terzo Settore generate dalla crisi globale.





## I sostenitori

Una raccolta fondi pensata per garantire la missione sostenuta in un'ottica di ampio respiro dovrebbe impostare il proprio piano di intervento rivolgendosi a tutti i possibili sostenitori in modo da diversificare le fonti di entrata ed essere preparata ad affrontare eventuali restrizioni di una fonte abituale.

Rispettando questo principio di sostentamento economico a lungo termine privati, imprese ed associazioni hanno potuto contribuire in maniera omogenea al sostegno delle attività della Fondazione Hospice a testimonianza dell'universalità della missione e del significativo grado di condivisione raggiunto rispetto ai suoi valori costitutivi.

Privati  
41%

---

Imprese  
Associazioni  
41%

---

Fondazioni  
Enti  
18%

La Fondazione Hospice è impegnata in un percorso di miglioramento continuo che consenta di sistematizzare le migliori esperienze realizzate attraverso una programmazione operativa attenta.



**4 BILANCI, PROSPETTIVE**

**La nostra  
missione avrà  
sempre bisogno  
del vostro  
sostegno**

# Bilanci, prospettive

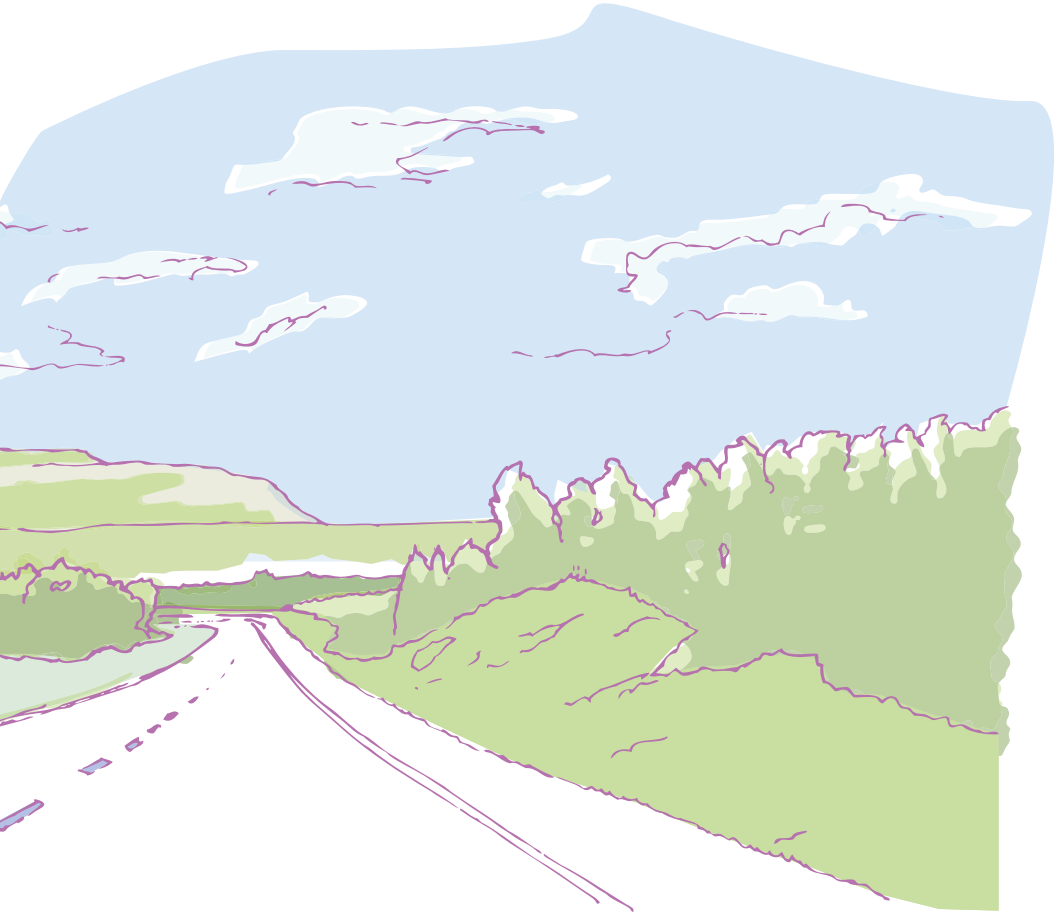
Pensare il futuro non è soltanto rappresentare l'attività svolta e gli obiettivi raggiunti ma anche valutare e immaginare.

Nel corso del 2009, l'evoluzione operativa della Fondazione Hospice riafferma, aggiornandoli e adattandoli alle caratteristiche del contesto di riferimento, i propri valori guida e i principi fondanti e, contemporaneamente, consolida il patrimonio di esperienze acquisito nelle relazioni con la comunità, nella valorizzazione delle professionalità, nello sviluppo della ricerca e dell'offerta formativa.

Poiché anche in un modello di intervento in grado di garantire standard qualitativi di assoluta eccellenza esistono margini di razionalizzazione e perfezionamento, la Fondazione Hospice opera annualmente una compiuta analisi delle criticità e si adopera di conseguenza per l'eventuale ridefinizione delle linee di intervento.

La Fondazione Hospice è impegnata in un percorso di miglioramento continuo che consenta di sistematizzare le migliori esperienze realizzate attraverso una programmazione operativa in grado di combinare azioni a breve con interventi in grado di incidere nel lungo periodo sulla capacità assistenziale, l'innovatività della ricerca, l'appropriatezza degli strumenti formativi e l'efficacia degli strumenti di divulgazione e comunicazione.





# Obiettivi indicati nel bilancio di missione 2008

## ASSISTENZA

Incremento dello staff della Fondazione Hospice

Rinnovo dell'accreditamento dell'Hospice Seràgnoli

Proposta convenzione AUSL per ampliare l'offerta assistenziale nelle Cure Palliative

Aggiornamento informatico di tutte le strutture

## FORMAZIONE

Collaborazione con la Fondazione ANT *Italia* Onlus

Sviluppo dell'offerta formativa

## RICERCA

Realizzazione della seconda rilevazione degli Hospice in Italia

Pubblicazione studio organizzativo sugli Hospice

Integrazione e finalizzazione degli studi elaborati in collaborazione con la Rete delle Cure Palliative

## DIVULGAZIONE

Nuovo ciclo di Incontri a Tema

Traduzione in inglese del sito dell'Accademia delle Scienze

Online il sito della Fondazione Hospice

Ampliamento del numero dei relatori degli Incontri del Network per le Cure Palliative

# Cosa abbiamo realizzato

## ASSISTENZA

È stato inserito un impiegato amministrativo nell'Hospice Bellaria

Si è concluso con successo il processo di rinnovo dell'accreditamento istituzionale dell'Hospice Seràgnoli

È stata progettata l'apertura di un hospice a Casalecchio

L'Hospice Seràgnoli e l'Accademia delle Scienze sono stati dotati di fibra ottica

## FORMAZIONE

La didattica della terza edizione del Master è stata ampliata con l'introduzione dell'insegnamento in assistenza domiciliare avviando una collaborazione con la Fondazione ANT *Italia* Onlus.

È stata ampliata l'offerta di formazione continua e specialistica rivolta agli operatori della Rete Cure Palliative

## RICERCA

Sostegno alla ricerca per la realizzazione della seconda rilevazione ufficiale degli Hospice

Stesura attualmente in corso

La Fondazione Hospice ha partecipato a studi socio-sanitari in collaborazione con la Rete delle Cure Palliative;

È stata pubblicata l'Agenda del Sollievo

Realizzazione dell'accordo tra l'Accademia delle Scienze e il Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "G. Prodi" e istituzione di un programma dottorale in Medicina Palliativa in Oncologia

Il progetto "Interculturalità, radici storiche e modelli di cura nelle istituzioni degli hospice: un percorso interdisciplinare in prospettiva comparata" è stato approvato e ammesso al finanziamento tra le proposte in ambito PRIN (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale)

## DIVULGAZIONE

È stata organizzata la terza edizione degli Incontri a Tema

È online la versione inglese del sito dell'Accademia delle Scienze

Il sito [www.FondazioneHospiceSeragnoli.org](http://www.FondazioneHospiceSeragnoli.org) è andato online

Il programma degli Incontri del Network per le Cure Palliative si è arricchito di nuovi appuntamenti tenuti da esperti del settore

## Obiettivi da raggiungere

# Assistenza

una risposta completa ai bisogni della Persona inguaribile.

- Sarà ulteriormente potenziato l'aggiornamento professionale delle équipes multi-disciplinari degli Hospice Seràgnoli e Bellaria.
- Verrà aperto, in accordo con l'AUSL, l'Hospice di Casalecchio.

# Formazione

un ventaglio di proposte costruito sulle esigenze degli operatori del settore.

- Prenderà avvio la quarta edizione del Master Universitario di I livello in "Medicina Palliativa: Modelli Organizzativi, Clinica, Ricerca, Leadership".
- Attraverso la rilevazione dei bisogni formativi diffusi e grazie alla valutazione critica e continua dell'efficacia e appropriatezza degli strumenti didattici adottati, verrà perfezionata l'offerta formativa dell'Accademia, tenendo in considerazione la crescente domanda di formazione sul campo, proveniente dai professionisti che operano all'interno della Rete delle Cure Palliative e nei reparti ospedalieri.



# Ricerca

un impegno costante per  
l'istituzionalizzazione del campo di  
studio.

- Proseguirà la collaborazione con Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e con la Rete delle Cure Palliative per lo svolgimento di ulteriori programmi nel campo della ricerca, applicata e di base, epidemiologica, clinica e pre-clinica e nella formazione specifica di chi opera nell'ambito delle cure palliative in oncologia.
- Verrà condotta la prima parte dell'attività di studio inerente al Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale "Interculturalità, radici storiche e modelli di cura nelle istituzioni degli hospice: un percorso interdisciplinare in prospettiva comparata".
- Si concluderà il primo anno curriculare del dottorato di ricerca in Medicina Palliativa in Oncologia.
- Sarà pubblicata la seconda rilevazione ufficiale dedicata agli Hospice in Italia.

# Divulgazione

diffondere una corretta interpretazione della cultura degli hospice e delle Cure Palliative.

- Sarà progettato ed organizzato un nuovo ciclo di appuntamenti nell'ambito degli "Incontri a Tema".
- Proseguiranno gli incontri del Network per le Cure Palliative.
- Verranno implementati e messi online i siti internet degli Hospice.
- Verrà organizzato l'Open Day in occasione del World Hospice and Palliative Care Day, giornata mondiale in cui si celebrano e si supportano le attività svolte in hospice e la cultura delle Cure Palliative.
- In occasione del decennale della costruzione dell'Hospice Seràgnoli saranno aperte le porte della struttura a tutti coloro che vorranno visitarla ed avere informazioni.
- Sarà potenziata la presenza online della Fondazione.

# Progetti Speciali

nuovi investimenti per un miglioramento dei servizi offerti.

- Ristrutturazione:

saranno sostenuti nuovi investimenti per la ristrutturazione dell'Hospice Seràgnoli e per la rimodulazione funzionale dei servizi.

- Progetto parco:

saranno create oasi di verde nel parco che circonda l'Hospice Seràgnoli.

- Campus:

verrà avviato il progetto di costruzione di un campus comprendente alloggi per gli studenti, per i docenti ospiti dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa e per i parenti dei malati ricoverati in Hospice.

# Come sostenere la nostra missione

Il Vostro sostegno rappresenta una dimostrazione importante del fatto che questo progetto, grazie al suo elevato valore umano e sociale, possa continuare a crescere e a svilupparsi, divenendo un importante esempio di responsabilità sociale.

## **Con un versamento**

c/c postale: 000029216199

Bonifico bancario presso:

UNICREDIT Banca Impresa (filiale di Cento)

IBAN: IT 65 Q 03226 23400 000003481967

## **Direttamente sul sito**

[www.FondazioneHospiceSeragnoli.org](http://www.FondazioneHospiceSeragnoli.org)

## **Con un assegno bancario**

non trasferibile accompagnato dai dati del donatore, intestato a: Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus, via Marconi 43/45 - 40010 Bentivoglio (Bologna)

### **Con il 5 PER MILLE**

Nello spazio dedicato al 5 per mille del modello per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e UNICO, con una firma e l'indicazione del codice fiscale della Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli Onlus.

Codice Fiscale: 02261871202

### **Con un lascito di beni mobili e immobili**

Destinare un lascito di beni mobili e immobili alla Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus è un atto di responsabilità sociale nei confronti del futuro delle Cure Palliative. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Fund Raising della Fondazione.

### **Ufficio Fund Raising**

Nicola Bedogni

051 271060

[dono@FondazioneHospiceSeragnoli.org](mailto:dono@FondazioneHospiceSeragnoli.org)

Le donazioni a favore della Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus sono fiscalmente deducibili o detraibili.

**Comitato scientifico**

G. Biasco

C. Franceschini

R. Favato

C. Pecorini

D. Valenti

**Gruppo di lavoro**

N. Bedogni

P. Palenzona

N. Sportelli

**Progetto grafico**

D-sign

**Stampa**

Digi Graf

Il presente documento è disponibile all'indirizzo:

[www.FondazioneHospiceSeragnoli.org](http://www.FondazioneHospiceSeragnoli.org)

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:

Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli Onlus

Tel. 051 271060

Fax 051 266499

Mail [info@FondazioneHospiceSeragnoli.org](mailto:info@FondazioneHospiceSeragnoli.org)

Questo Bilancio di Missione è stato realizzato

grazie al contributo di



**CARISBO**



FONDAZIONE HOSPICE  
MARIATERESA CHIANTORE SERÀGNOLI  
ONLUS

**Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus**

Via Marconi, 43-45 - 40010 Bentivoglio (Bologna)

Tel. 051 271060 - Fax 051 266499

[info@FondazioneHospiceSeragnoli.org](mailto:info@FondazioneHospiceSeragnoli.org)

[www.FondazioneHospiceSeragnoli.org](http://www.FondazioneHospiceSeragnoli.org)

P. IVA e Cod. Fisc. 02261871202